

Deutsche Handwerker in der Toskana	Artigiani tedeschi in Toscana
<p>Seit 25 Jahren ermöglichen die Handwerkskammer Stuttgart sowie ihre italienischen Partner (G.I.A.N. Gruppo Italiano Amici della Natura, Centro Interculturale Villa Palagione, Gemeinde Volterra und Stiftung der Cassa di Risparmio di Volterra) deutschen Handwerkern mit abgeschlossener Berufsausbildung einen dreimonatigen Aufenthalt von Januar bis Ende März in Volterra, im Rahmen eines „Erasmus Plus Projekt“ (früher „Leonardo da Vinci“). Über Flyer und persönliche Kontakte wirbt die Handwerkskammer Stuttgart im gesamten Bundesgebiet für das Projekt, nach einer Erstausswahl werden jährlich ca. 15 – 16 Bewerber zu einem ersten „ Kennenlern- Wochenende “ eingeladen, die Teilnehmer werden auf ihre Aufenthalt in Volterra bestmöglich vorbereitet.</p> <p>Anfang Januar geht es in Volterra los, nach der Begrüßungsfeier beginnt ein intensiver Italienischkurs, einen Monat lang steht die italienische Sprache im Vordergrund, im Anschluss gehen die Handwerker dann in Betriebe vor Ort bzw. machen bei einzelnen Projekten mit. Einzelnen oder in kleinen Gruppen, je nach Auswahl und Bedarf, lernen sie den beruflichen Alltag in Italien kennen. Im Jahr 2026 wird ein Großteil der „Erasmini“ – wie sie in Volterra genannt werden – im Etruskermuseum Guarnacci, der Pinakotek und dem Rathaus sowie in den Räumen der Stiftung beschäftigt werden, die anderen in örtlichen Betrieben.</p> <p>Maurer, Zimmerleute, Tischler, Steinmetze, Bäcker, Konditor, Installateure, Stuckateure, Maler und Lackierer, Raumausstatter, Elektriker, Friseure, die Liste derjenigen, die sich für das Projekt in Italien entschieden haben ist lang und auf keinen Fall abschliessend.</p> <p>Die jungen Handwerker lernen neue, andere Arbeitsabläufe und Techniken kennen, all dies auf Italienisch. Wer hätte sich jemals gedacht, beim Freilegen eines Freskos im Etruskermuseum Guarnacci mitzuwirken ?</p>	<p>Da 25 anni la Camera dell'Artigianato di Stoccarda e i suoi partner italiani (G.I.A.N. Gruppo Italiano Amici della Natura, Centro Interculturale Villa Palagione, Comune di Volterra e Fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra) offrono agli artigiani tedeschi che hanno completato la formazione professionale, un soggiorno di tre mesi da gennaio a fine marzo a Volterra, nell'ambito di un “Progetto Erasmus Plus” (precedentemente “Leonardo da Vinci”). Attraverso volantini e contatti personali, la Camera dell'Artigianato di Stoccarda promuove il progetto in tutta la Germania. Dopo una prima selezione, ogni anno circa 15-16 candidati vengono invitati a un primo “weekend di conoscenza” per prepararsi al meglio al loro soggiorno a Volterra.</p> <p>All'inizio di gennaio si parte a Volterra: dopo la cerimonia di benvenuto inizia un corso intensivo di italiano, che durerà un mese e sarà incentrato sulla lingua italiana, dopodiché gli artigiani entreranno nelle aziende locali o parteciperanno a singoli progetti. Allivello individuale o in piccoli gruppi, a seconda delle scelte e delle esigenze, impareranno a conoscere la quotidianità lavorativa in Italia. Nel 2026, gran parte degli “Erasmini” – come vengono chiamati a Volterra – saranno impiegati nel Museo Etrusco Guarnacci, nella Pinacoteca e nel Municipio, nonché nei locali della Fondazione, mentre altri lavoreranno in aziende locali.</p> <p>Muratori, falegnami, carpentieri, scalpellini, panettieri, pasticceri, idraulici, stuccatori, pittori e verniciatori, arredatori d'interni, elettricisti, parrucchieri: l'elenco di coloro che hanno deciso di partecipare al progetto in Italia è lungo e non è affatto esaustivo.</p> <p>I giovani artigiani imparano nuovi e diversi processi di lavoro e tecniche, il tutto in italiano. Chi avrebbe mai pensato di partecipare al restauro di un affresco nel Museo Etrusco Guarnacci? Ma non sono solo gli Erasmini a fare nuove esperienze, anche i “Volterrani”,</p>

Aber nicht nur die Erasmini machen neue Erfahrungen, auch die „Volterrani“, denn es ist vorangegangenen Erasmini zu verdanken, dass es in Volterra die Bretzel gibt !

Untergebracht sind die Handwerker im Naturfreundehaus des Partners G.I.A.N. “ il Vile “, dort werden sie von Maurizio eingewiesen und dann heisst es für sich selbst zu sorgen, kochen, putzen, was zu einem Haushalt gehört, sie sind Selbstversorger. Kulturelle Aktivitäten werden von Antonella der “ Villa Palagione “ organisiert, Besuche in den verschiedenen Museen von Volterra, der Geothermiekraftwerke in Larderello, im Piaggiomuseum in Pontedera, wo die legendären Vespas produziert werden, wie auch der Marmorsteinbrüche von Carrara sind besonders hervorzuheben.

Selbstverständlich kommen auch private Ausflüge am Wochenende nicht zu kurz, ob zum Skifahren in die Berge des Appenin oder ein Abstecher ans Meer, all dies gekrönt durch den Carnevale in Viareggio, je nach Lust und Laune. Ein mehrtägiger Ausflug in die ewige Stadt Rom wird den Erasmini sicherlich in bleibender Erinnerung bleiben.

Diese drei Monate vergehen schnell, man möchte fast sagen zu schnell, der Abschied wird festlich begangen, bleibt aber schwer, aber mit dem in Stuttgart gegründeten Verein “ Amici di Volterra “ haben die Erasmini die Gelegenheit auch in Zukunft weiterhin mit dem Projekt und Volterra verbunden zu bleiben. Ganz zu schweigen davon, dass aus dem Aufenthalt in Volterra Freundschaften und Paare entstanden sind. In diesem Jahr ist bereits die zweite Generation beim Erasmini Projekt dabei, Gesellen, die in Betrieben in Deutschland ausgebildet wurden, die als erste Generation Erasmini beim Projekt dabei waren. Wer weiss, ob nicht in einigen Jahren Gesellen der heutigen Erasmini zum Erasmus+ Projekt nach Volterra kommen werden.

perché è grazie agli Erasmini che sono arrivati a Volterra i pretzel!

Gli artigiani alloggiano nella casa degli amici della natura del partner G.I.A.N. “il Vile”, dove vengono istruiti da Maurizio e poi devono provvedere a se stessi, cucinare, pulire, fare tutto ciò che riguarda la gestione della casa, sono autosufficienti. Le attività culturali sono organizzate da Antonella della “Villa Palagione”. Particolarmente degne di nota sono le visite ai vari musei di Volterra, alle centrali geotermiche di Larderello, al Museo Piaggio di Pontedera, dove vengono prodotte le leggendarie Vespa, e alle cave di marmo di Carrara.

Naturalmente non mancano le escursioni private nel fine settimana, che si tratti di sciare sulle montagne dell'Appennino o di una gita al mare, il tutto coronato dal Carnevale di Viareggio, a seconda dei gusti e dell'umore. Un'escursione di più giorni nella città eterna di Roma rimarrà sicuramente un ricordo indelebile per gli Erasmini.

Questi tre mesi passano in fretta, quasi troppo in fretta, l'addio viene celebrato in modo festoso, ma rimane comunque difficile. Tuttavia, grazie all'associazione “Amici di Volterra” fondata a Stoccarda, gli Erasmini hanno l'opportunità di rimanere legati al progetto e a Volterra anche in futuro. Senza contare che dal soggiorno a Volterra sono nate amicizie e coppie. Quest'anno è già la seconda generazione a partecipare al progetto Erasmini, artigiani che sono stati formati in aziende tedesche che hanno partecipato al progetto come prima generazione di Erasmini. Chissà se tra qualche anno gli artigiani degli attuali Erasmini verranno a Volterra per il progetto Erasmus